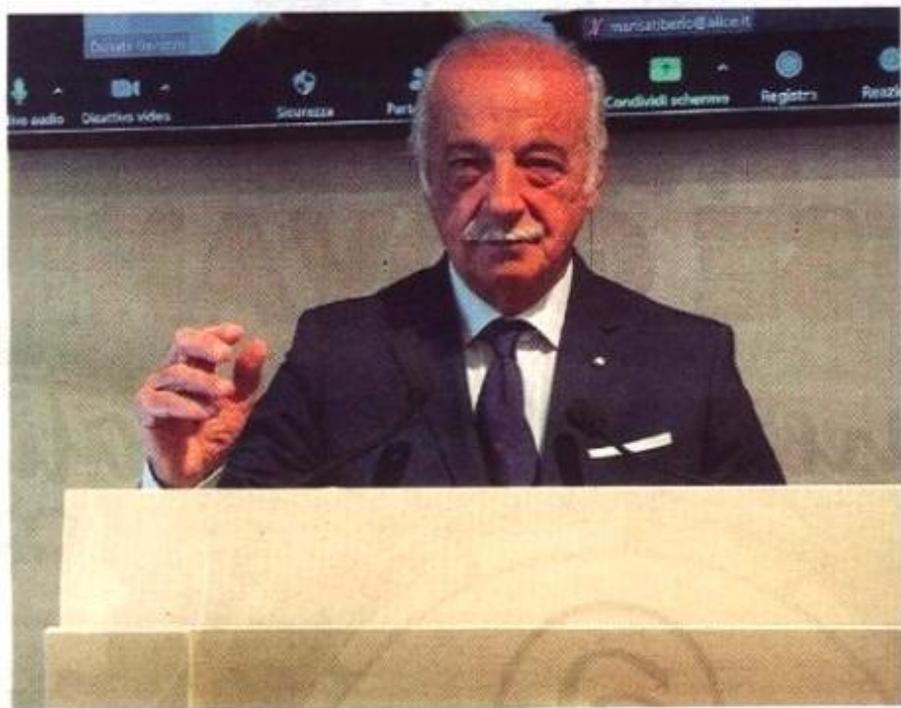


Boom di pacchetti dedicati allo shopping tourism La Moda italiana tra cultura, socialità ed identità

Il fashion rappresenta un eccellente driver di promozione della bellezza del Paese

«Il mondo del tessile abbigliamento è un osservatorio privilegiato per poter analizzare nelle nuove collezioni, stili di vita e tendenze di mercato ma non solo - afferma **Giulio Felloni, il Presidente Nazionale di Federazione Moda Italia - Confindustria** - la sua analisi permette di verificare l'andamento dei prezzi, le percentuali di rincaro sulle materie prime proprio perché la moda anticipa, per sua stessa natura, di un anno le evoluzioni economiche. Riflessioni che assumono una rilevanza ancora maggiore in previsione di un autunno ancora non decifrabile dal punto di vista dei consumi e dell'aumento dei tassi d'interesse, a cui si aggiunge la spinta inflattiva che nelle settimane scorse risultava all'8%.

Dal 2 luglio sono partiti anche in Emilia Romagna i tradizionali saldi estivi che saranno una cartina di "tornasole" per capire la reale capacità di acquisto delle famiglie italiane. Elementi che dovranno essere al centro di dovute attenzioni e riflessioni nelle prossime settimane. L'auspicio è che dal 2023 il mercato si possa riallineare verso l'alto nel Pil e nei Consumi,



GIULIO FELLONI - Presidente Nazionale di Federazione Moda Italia

garantendo così occupazione e sviluppo. Al contrario l'inflazione possa iniziare, finalmente, la sua discesa. La moda deve ritornare ad essere centrale e trainante nel percorso di ripresa del Paese. Chi opera in questo settore è impegnato a fornire il proprio contributo

alla ricerca di uno stile capace di rispondere alle esigenze di imitazione e contemporaneamente di distinzione tra le persone attraverso innovazione, sostenibilità, accessibilità e praticità dei prodotti proposti. Federazione Moda Italia - Confindustria rappresenta

30mila aziende con oltre 70mila addetti e quindi è evidente quale sia il valore specifico di questo settore in modo diretto ed indiretto sulla filiera economica. Il tessile abbigliamento, le calzature, gli accessori sono sempre più strettamente coinvolti con l'arte e la

cultura. Sono elementi centrali del Made in Italy che ha nel turismo una sua autentica eccellenza. Ma la Moda è anche fondamentale dal punto di vista sociale: infatti traduce nel suo stile e nelle sue tendenze i cambiamenti certamente significativi che si sono verificati dal 2020 ad oggi anche a seguito delle situazioni che abbiamo vissuto. In attesa di conferma ad esempio il trend incoraggiante che prende il nome di Shopping Tourism, ossia del turista che si muove in particolare in cerca di occasioni e di acquisti di qualità del prodotto, professionalità nel servizio e convenienza economica. Tutti elementi che nella nostra Regione, ricca di città d'arte, suggestivi ambienti naturali e centri storici affascinanti, si ritrovano. In questo senso il valore da promuovere e sostenere è duplice e coinvolge tutti, dai produttori, ai commercianti fino ai consumatori, anche ai più giovani: un'equilibrata informazione e la corretta sostenibilità ambientale e produttiva. La coscienza di un ruolo insostituibile che la Moda ha per promuovere la bellezza del nostro Paese.

BIOGRAFIA

L'imprenditore con la moda nel dna familiare

Giulio Felloni è imprenditore del tessile abbigliamento a Ferrara con quattro boutique in pieno centro storico. La sua famiglia si occupa di commercio nel settore Moda dal 1946. E, dal 2012, presidente provinciale di Ascom Confindustria e Federazione moda Ferrara. È vice presidente dell'Unione regionale di Confindustria Emilia Romagna e componente del consiglio nazionale di Confindustria. Dallo scorso maggio è stato eletto presidente nazionale di Federazione Moda Italia - Confindustria. Tra le sue passioni da sempre il mondo dei motori: ha partecipato con ottimi piazzamenti a diverse edizioni della 1000 Miglia. È tra i fondatori ed è presidente onorario del Club di Motorismo Storico "Officina Ferrarese".